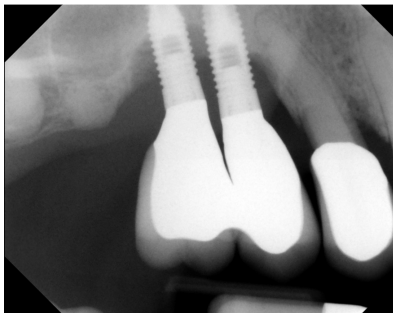


CASE REPORT

**Terapia Rigenerativa con Membrana non Riassorbibile**

**Dr Fabio Mazzocco, Padova.**

[fmazzocco@hotmail.com](mailto:fmazzocco@hotmail.com)



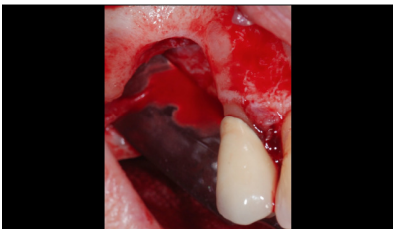
**Fig. 1** - L'esame radiografico iniziale presenta un grave difetto verticale ed orizzontale causato da una severa peri-implantite.



**Fig. 2** - Si procede all'estrazione degli impianti e la RX dopo la rimozione degli impianti evidenzia il grave difetto osseo residuo caratterizzato da due picchi ossei mesiale e distale.



**Fig. 3** - Immagine clinica del sito a 4 mesi dopo l'estrazione. Poiché il paziente richiedeva una riabilitazione impianto supportata si è deciso di rigenerare l'area interessata.



**Fig. 4** - All'apertura del lembo chirurgico si presenta un difetto di circa 10mm in direzione apico coronale. I picchi mesio distali presenti offrono un ottimo supporto per una membrana rigida.



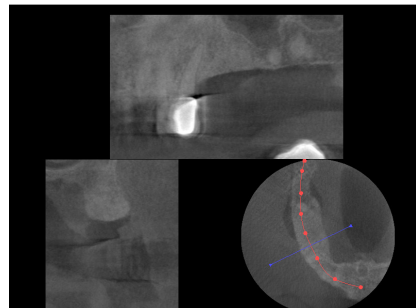
**Fig. 5** - Viene posizionato osso eterologo e una Cytoplast® Ti250PL in d-PTFE con rinforzi in titanio che offre un ottimo supporto per il trattamento di gravi difetti verticali. La membrana viene solitamente stabilizzata con chiodini (arcata superiore) o miniviti (arcata inferiore).



**Fig. 6** - Radiografia del sito prima della chirurgia di rimozione a 6 mesi dall'applicazione



**Fig. 7** - A 6 mesi di distanza la rigenerazione verticale raggiunge i picchi mesio-distali sui quali la membrana era stata appoggiata



**Fig. 8** - TAC intraoperatoria



**Fig. 9** - A 6 mesi di distanza oltre alla rigenerazione verticale è apprezzabile un ottimo spessore vestibolo-linguale dell'osso alveolare che consente l'inserimento di due impianti.